

**ASSOCIAZIONI.** Oltre 5mila euro a due studiosi dell'Università

# I Giovani di Apindustria aiutano la ricerca medica

In un incontro nella sede di Apindustria una rappresentanza di imprenditori composta da Nicola Murari, Riccardo Lipa, Alessia Faggioni, Federica Maccari, Alessandro Ferrari, Daniele Maccari e Federico Zanetti ha consegnato a Guido Fumagalli docente di Farmacologia all'Università di Verona i fondi raccolti dai Giovani di Apindustria per la ricerca. La somma è di oltre 5mila euro, duemila dei quali da un solo anonimo donatore.

«Il direttivo», ha dichiarato Alessandro Ferrari, presidente dei Giovani di Apindustria «ha pensato di destinare parte del ricavato della serata conviviale a un gruppo di giovani ricercatori che esportano nel mondo il nome della nostra Università». Tra questi, Ilaria Decimo e Francesco Bifari che hanno vinto il premio Apigiovani 2009 per aver dimostrato per la prima volta, si legge nella nota di Apindustria, che nelle meningi sono presenti cellu-

le staminali capaci di generare neuroni attivi.

Questi due ricercatori hanno costituito International Stem Cell Community, associazione presieduta dalla Decimo, per creare un network internazionale che funga da incubatore di innovazione e ponga le basi scientifiche per usare le cellule staminali delle meningi per la terapia di malattie neurodegenerative come Alzheimer o Parkinson e delle lesioni traumatiche del midollo spinale.



I giovani di Apindustria con Guido Fumagalli

Nel ringraziare anche a nome di Decimo e Bifari (in Belgio per approfondire le ricerche con uno dei più importanti gruppi di ricerca internazionali), Fumagalli ha sottolineato che «Oltre a contribuire allo sforzo per accelerare la scoperta di come usare le cellule

staminali delle meningi, la donazione dei Giovani di Apindustria ci ricorda che non siamo soli in questa ricerca, che accanto a noi, oltre al malato, c'è la società civile e imprenditoriale che vuole essere coinvolta e fatta partecipe delle ricerche». ●